



Udine, 24 maggio 2019 - “40 anni di ricerca: cosa c'è di nuovo nelle malattie renali” è il titolo del convegno che si terrà sabato 25 maggio (dalle ore 8.30 fino alle 13.15) presso la Sala Polifunzionale sita sotto la Chiesa dell'Ospedale di Udine.

Organizzato a cura del dott. Giuliano Boscutti, Direttore della SOC Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine in collaborazione con il Comitato Regionale dell'ANED (Associazione Nazionale Emodializzati), il convegno vuole far emergere le novità che caratterizzano le odierne cure nefrologiche e l'incidenza di elementi di fondo quali l'invecchiamento della popolazione, la riduzione delle patologie acute e il conseguente aumento delle cronicità.

Verrà trattato anche il tema della prevenzione primaria delle nefropatie, affidata al medico di medicina generale, e di prevenzione secondaria della loro evoluzione attraverso la accurata diagnosi e la terapia mirata da parte del nefrologo.

“La rivoluzione della genetica - afferma il dott. Boscutti - ha aperto la strada a nuove terapie del rene policistico ed altre sono all'orizzonte. La dialisi per essere accettata dai pazienti ed economicamente sostenibile per il sistema sanitario va sempre più al domicilio del paziente. Il trapianto renale deve essere la terapia principale essendo quella che offre la migliore prospettiva di vita. Per questo bisogna sfruttare tutte le possibilità utili a procurare organi con in primis la donazione da vivente. Un trapianto renale - conclude Boscutti - deve rispondere ai bisogni della maggioranza dei pazienti che ne hanno necessità e che oggi sono prevalentemente anziani”.

Nel corso del convegno verrà anche ricordato il 40° anniversario della fondazione del Comitato Regionale ANED FVG avvenuta a Udine il 29 Aprile del 1979.